

lasio degli assegni assicurativi e la necessità, quindi, di regolare l'operazione con norme particolari ad evitare i possibili inconvenienti.

Infatti, poiché gli assegni assicurativi stanno a rappresentare una quota parte del valore della polizza, il complessivo importo dei medesimi non dovrà superare la cifra assicurata in polizza; quindi l'Istituto sarebbe tenuto, per la serietà delle proprie polizze, a controllare, a mezzo dei propri uffici, affinché l'assicurato non ritagliasse assegni per importi superiori a quelli della polizza, dichiarando privi di effetto gli assegni eccedenti l'importo assicurato.

Occorrerebbe inoltre specificare quali elementi siano essenziali per la procedura nelle annotazioni di validità presso l'Istituto, potrebbe prendersi in considerazione il numero progressivo di rilascio dell'assegno, oppure la data di emissione, ma la questione va esaminata con cura speciale, onde evitare che il sistema proposto diventi motivo di vertenze innumerevoli.

Pertanto qualora l'operazione venisse, in linea di massima, presa in considerazione, occorre, nelle esaminare e risolvere alcune importanti questioni, appresso elencate:

1) Aumentando il numero degli aventi diritto al